

fin dal suo principio il favore del Municipio e l'appoggio validissimo di quell'intelligente e generoso benefattore che è il Sig. Jona Ottolenghi, sempre pronto a dare il suo aiuto quando si tratta di un'opera buona.

Che il suo esempio trovi molti imitatori, e alla nuova scuola non potranno mancare di arridere prospere le sorti!

COMMERCIO AMBULANTE

Non havvi per certo alcuno, il quale neghi il diritto ai commercianti ambulanti di procurarsi la scelta di luoghi possibilmente favorevoli alla vendita delle loro merci: ma non havvi neppure persona, che pretenda ritorni il favore loro accordato a detrimento degli interessi degli altri commercianti che tengono bottega fissa, e pagano tasse abbastanza gravi.

Questo pensiero, che s'informa al criterio del buon senso e dell'equità, ci viene ora richiamato specialmente dal riflesso della prossima ricorrenza della fiera di S. Guido, nella qual epoca si reca presso di noi un buon numero di merciai ambulanti.

Spetta alla nostra Autorità Municipale prendere i necessari provvedimenti a che la concessione del sito pubblico sia regolata in modo da rispondere alle giuste esigenze commerciali della Città.

E queste infatti reclamano che non si disponga così di leggieri dei luoghi che, destinati o a pubblico passeggio o a sfogo di più regolare circolazione, costituiscono pel loro carattere centrale un ritrovo più accentratato della gente.

Nè è difficile riescire allo scopo, quando vi si metta un pochettino di buona volontà. La designazione dei siti pel servizio del commercio ambulante deve dimanare direttamente dal Municipio o quanto meno dal funzionario, che regge la pulizia urbana, e non mai essere lasciata alla mercè di agenti subalterni.

Si tratta di curare non soltanto un importante interesse commerciale, ma eziandio l'ordine, che è così nettamente designato nella competenza appunto di chi presiede alla pulizia urbana.

Siamo pertanto convinti che non indarno si risollevi da noi una questione, la quale agitata spesso nei privati colloqui, resa pubblica mediante vivaci lamenti, merita una buona volta di essere seriamente esaminata.

Convien ancora che non si faccia attendere il rimedio, poichè, se si ha il diritto di pretendere dai cittadini il pagamento delle imposte, è dovere anche di altre Autorità farsi attorno, acciò non sia tolto agli stessi quel vantaggio, che è causa sostanziale dell'aumento delle tasse.

ASILO D'INFANZIA

Diciamolo subito, la festa del saggio, che ebbe luogo sabato scorso nella vasta e magnifica sala dell'Asilo, riuscì animata e simpaticissima — Vi assisteva un pubblico straordinariamente numeroso: tra cui molte eleganti e leggiadre signore e signorine, e parecchi distinti cittadini. I bimbi erano 250, e tutti lindi, puliti, che attendevano impazienti il momento di far conoscere i profitti ottenuti nel primo semestre del corrente anno.

Si prelude con un pezzo musicale mira-

bilmente eseguito dal settimino della sala dei Bagni, gentilmente prestatosi e poi comincia lo svolgimento del programma. Poesie, monologhi e dialoghi recitati con garbo e corretta pronuncia — il canto frobelliano con squisita intonazione — i disegni ed i lavori manuali condotti con speditezza e precisione — la preghiera del Mosè, il canto del Falegname e l'inno ai benefattori eseguiti stupendamente — composizione quest'ultima dell'egregio signor Maestro Vincenzo Guala, padre della signora Direttrice, dedicata con gentile pensiero alla Direzione del nostro Asilo.

Gli Stornelli salutati con fragorosi applausi nel punto in cui un bimbo pronunciò con voce squillante il nome d'Italia — il dialogo del Falegname applauditissimo, e specie quando il protagonista curvo sul banco, e tutto intento a lavorare colla pialla, sega e martello, provocato, gridò, che come suo nonno e suo padre, egli ed i suoi figli avrebbero continuato a fare il legnaiuolo — Possiamo ingannarci, ma in questa dichiarazione si rinchiede un avvertimento per quei genitori i quali a qualunque costo vogliono fare dei loro figli tanti professionisti, che poi in gran parte finiscono di accrescere la classe degli spostati e degli infelici — Indi l'Alpinista, ed i Bersaglieri, dove nelle mosse, nella mimica, e nel maneggio del bastone, i bimbi parevano tramutati in un battaglione di soldati — ed infine il ringraziamento, detto in modo grazioso e sentito da una bimba da un bel visino e capelli inanellati la quale con tutti i piccoli attori, che fecero egregiamente la loro parte, ha ricevuto festosa accoglienza e replicati applausi.

Ma se la festa ebbe uno splendido esito, il merito principale è dovuto alla Direzione che sorveglia e cura la proficua istituzione dell'Asilo con inappuntabile diligenza e perspicacia, ed alla colta e gentile signorina Virginia Guala, la quale quantunque coadiuvata da un'unica maestra disimpegna con incomparabile attività ed amorevolezza le sue mansioni, instillando nelle tenere menti dei bimbi non solo i primi principii dell'istruzione e dell'educazione, ma eziandio quelli del lavoro, e ciò perchè ella, di sensi liberali e dotata di squisito sentire, ben sa che i due termini che hanno un grande e reale valore, sono la nobiltà dell'ingegno e del lavoro.

Continui la signorina Guala serena e fidente nella incominciata impresa, e se i bimbi, crescendo diventeranno retti e laboriosi cittadini e le bimbe donne savie, modeste ed atte al buon governo della casa, ella potrà dire con orgoglio di avervi contribuito in misura efficace.

ESTENUATI

Non parebbe vero, ma è una dura realtà che la maggioranza degli uomini all'età di trent'anni sono estenuati — Quali le cause? Il vizio precoce, e massime il secreto e le perdite, di quali conseguono la perdita di virilità, la debolezza di memoria, la debolezza di vista e d'udito, la seme-imbacillità. Quanti soffrono dolori alle reni e al cervelletto, e invano si domanda il perchè? « mea culpa » dovrebbero battere questi sibrati. Per chi soffre di queste malattie è necessario ricorrere immediatamente ad un poderoso ricostituente quale lo sono i *globuli*, ricostituenti *coco-fosfo-marziali* del Dott. Taylor, chiamati dal Dott. Duplex all'Accademia Francese « il miglior ricostituente no'o » — Sono affatto insapori, di facile e segreto uso e rinvigoriscono prontamente rimettendo i materiali esauriti dai vizi o dalle malattie. Si spediscono in modo segreto. — Un flacone con istruzione L. 8, più 50 centesimi se per posta — 2 flaconi (in mali inveterati) L. 15,50 porto franco nel regno e all'estero. Dirigersi da A. Bertelli e C., chimici-farmacisti, Milano, Via Monforte N. 6. Si legga con attenzione il buon opuscolo accompagnatorio « Dei mali gravi e dei scelti rimedi » con certificati medici, che tratta con chiarezza di queste malattie. — Deposito principale in Acqui presso la Drogheria Ottolenghi e primarie farmacie del regno. *Grossisti*: tutti quelli che lo sono per le pillole di caramina Bertelli usate contro i catarri e le tossi con tanto successo.

PONTE DI RIVALTA

Abbiamo letto con piacere un opuscolo edito dalla Stamperia Tirelli, successore Scovazzi, concernente la liquidazione generale delle spese occorse nella ricostruzione del ponte sulla Bormida, ed il rispettivo riparto delle quote.

Conforme al Reale Decreto controsegnaato dal Ministro dei Lavori Pubblici, e registrato alla Corte dei Conti il 22 dicembre 1887, viene dichiarato fermo il Consorzio per il ponte sulle basi dell'anno 1858, ed i Comuni interessati, il 28 p. p. marzo, riuniti nell'Aula Consolare di Rivalta, esaminata la contabilità attiva e passiva, diedero mandato al Sindaco di Carpeneto Marchese Pallavicino, di studiare e fare una esatta ricognizione e liquidazione della contabilità in discorso, in unione al Cav. Bruni Sindaco di Rivalta, e Ravazza Segretario.

Il Sindaco di Carpeneto incaricato di riferire, nel giorno 14 del passato maggio, lesse ai delegati dei Comuni interessati, una elaborata relazione, in cui con competenza, e lucidità di idee erano sviscerate, e classificate le spese incontrate per la costruzione del Ponte nell'ordine seguente - *Parte metallica - Spalle del ponte e strade di accesso = Spese accessorie*, con un totale di L. 145,761,28.

Colla stessa precisione erano poi accertati i sussidi percepiti dal Governo e dalla Provincia in L. 34,443,88, il ricavo dalla vendita del ponte vecchio in L. 4,037,60, e gli esborsi fatti dal Comune di Rivalta alla Ditta Ansaldo, ed impresa Ferraris con spese accessorie in L. 92,227,14, da cui depennando L. 38,481,68, ne scaturisce un residuo di L. 53,795,68, somma questa pagata dal Comune di Rivalta con fondi proprii.

Quindi in un prospetto dimostrativo è stabilita la quota e la somma dovuta da ciascun Comune, e la stessa cosa riguardo agli interessi fissati in L. 15 mila spettanti alla Ditta Ansaldo.

Gli adunati, premessa una serie di osservazioni e di apprezzamenti di indole generale, dichiaravano di accettare i risultati finali della relazione, ed il Presidente Cav. Bruni, mentre riconosceva l'esattezza dei computi fatti e delle cifre esposte, disse di essere in dovere di scagionare, come scagionava con sode considerazioni e circostanze di fatto, il Comune di Rivalta dagli addebiti contenuti nella relazione.

Il Marchese Pallavicino con ampie spiegazioni avendo assodato che egli non ha mai inteso di muovere appunti al Comune di Rivalta, ma solo di rilevare alcuni fatti, che potevano influire sui termini di una finale transazione, i congregati ispirandosi ai criteri dell'equità e della concordia approvavano il rapporto del Sindaco di Carpeneto, e determinavano la misura dell'indennità da darsi all'ingegnere Rafanelli di Genova, ed il modo perchè i pagamenti del debito siano fatti regolarmente. Cò posto, prima di levare la seduta, si votavano speciali ringraziamenti al relatore per l'attività e perspicacia spiegata a beneficio del Consorzio, e così all'intelligente Ravazza Segretario per l'ordine e precisione nella tenuta della contabilità, e degli atti dell'Amministrazione, senza aver mai ricevuto il menomo compenso.

Dato questo rapido cenno, ci congratuliamo per la felice risoluzione di una vecchia ed intricata pendenza, e segnalamente perchè valse a riannodare i vincoli di reciproca stima e benevolenza fra i Comuni di due importanti Mandamenti.

[Handwritten signature or scribble]